



# PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

**PRIMA BOZZA DEI RISULTATI**

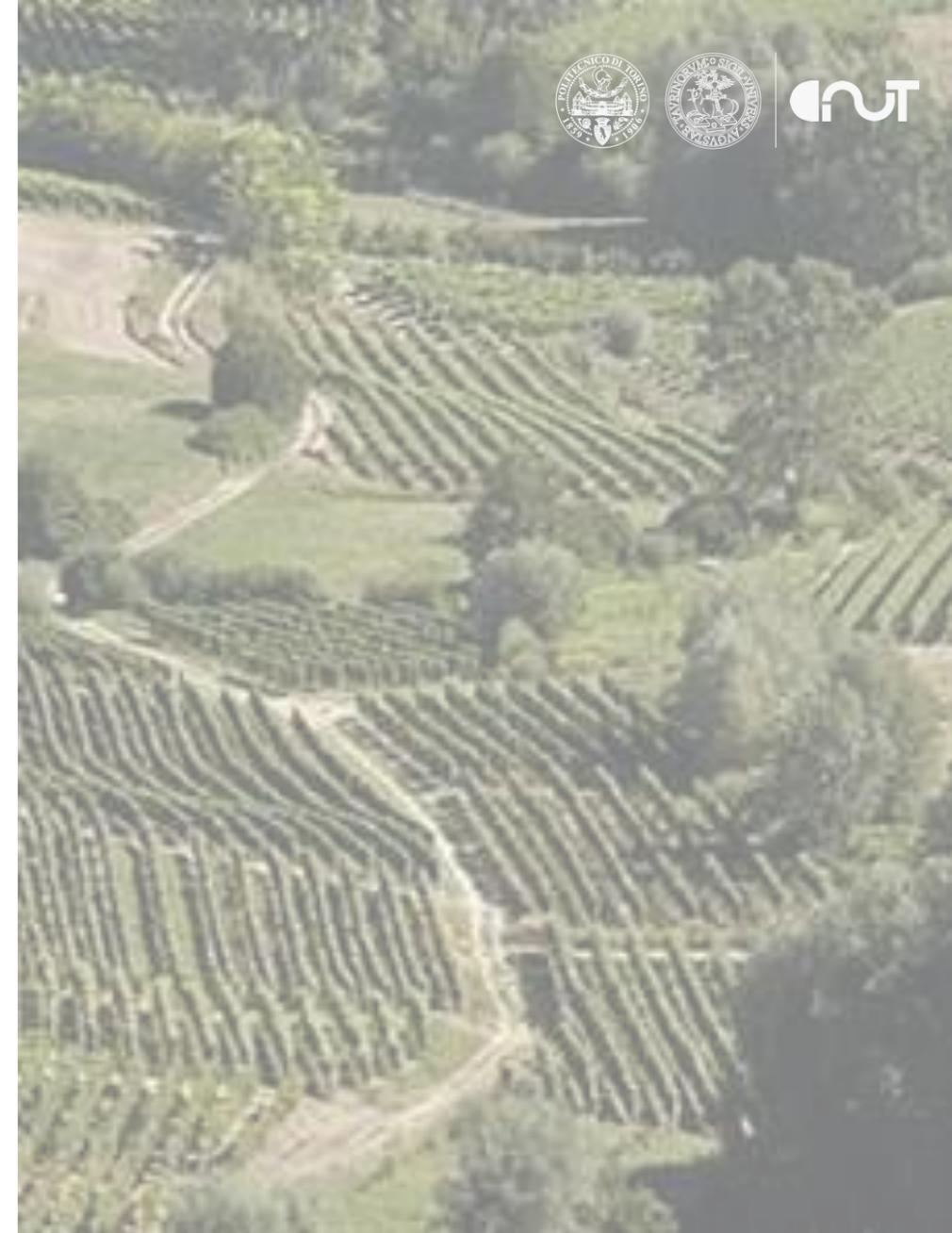
**Prof. Giulio MONDINI (Responsabile Scientifico)**

**Prof. Marta BOTTERO, Vanessa ASSUMMA, Giulia DATOLA**

**16 Aprile 2021**

# PREMESSA

- La presentazione è finalizzata ad illustrare in via preliminare lo sviluppo dell'**Analisi SWOT**, quale tecnica di analisi e valutazione a supporto dei tavoli tematici per la definizione di **strategie e progetti** che accompagneranno il Piano Strategico di Asti per il suo sviluppo territoriale.
- Seguirà una breve nota introduttiva e metodologica per poi proseguire con l'analisi SWOT, di tipo matriciale, sviluppata per ciascun tavolo. Verrà illustrata anche una prima **Analisi SWOT spaziale** tematica.
- L'obiettivo è quello di **ricevere** delle **osservazioni** dai membri partecipanti ai tavoli al fine di consolidare ed eventualmente implementare i contenuti dell'Analisi SWOT e procedere con l'identificazione delle strategie che supporteranno le azioni dei progetti.
- Infine, saranno elencati alcuni **step futuri** utili al proseguimento delle analisi.



# IL PIANO STRATEGICO DI ASTI: PER CHI E COSA?

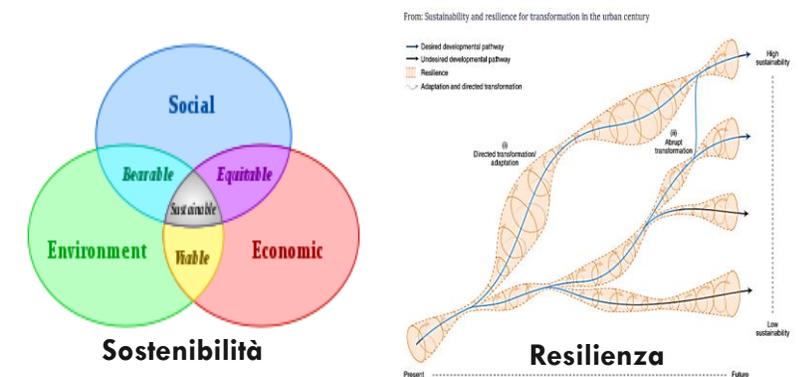
## CAMBIAMENTO CLIMATICO



## DINAMICHE TERRITORIALI



## SFIDE DELLA PIANIFICAZIONE



## NUOVA SFIDA DEL PIANO STRATEGICO DI ASTI

Costruire delle strategie che possano supportare progetti sostenibili e resilienti per il territorio astigiano

# ANALISI SWOT: METODOLOGIA

Tavoli tematici (Marzo 2021)

Integrazione con i  
**tre pilastri della  
sostenibilità**

Matrici SWOT e  
spazializzazione GIS

## ANALISI SWOT

Strengths



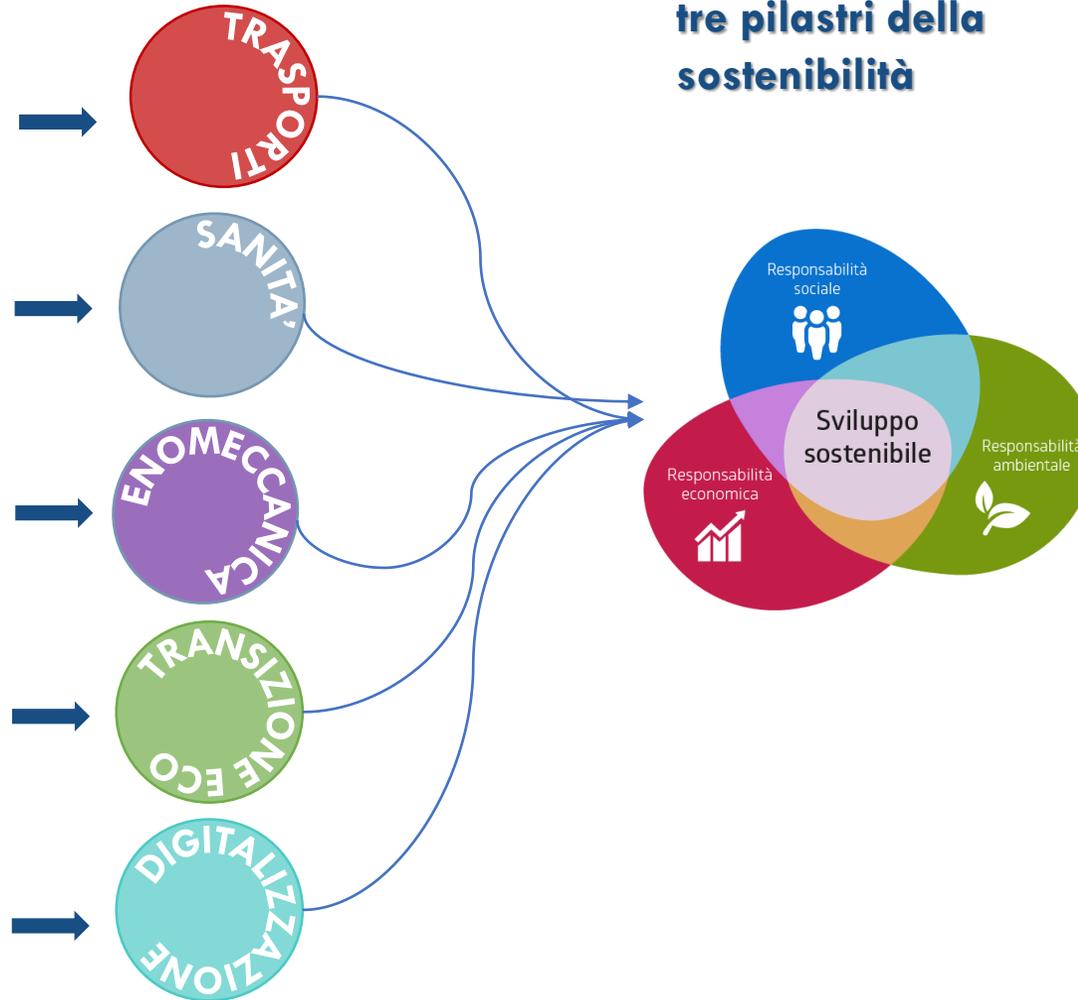
Weaknesses



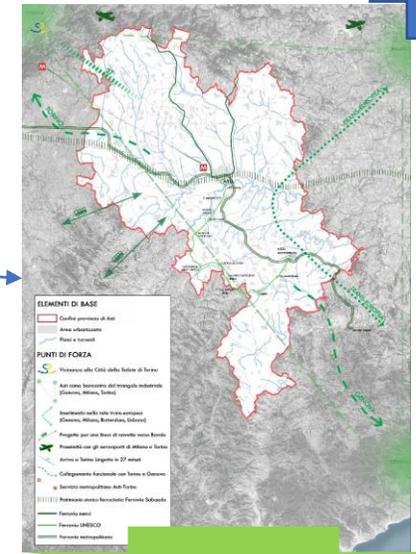
Opportunities



Threats



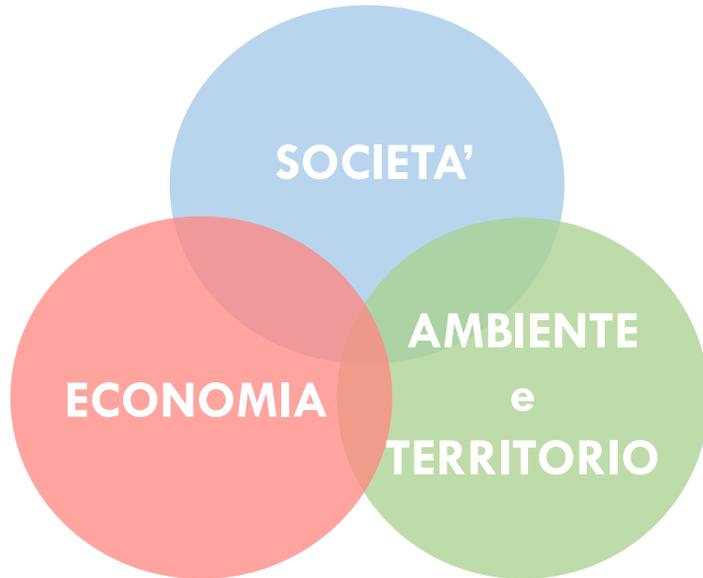
S	W	O	T



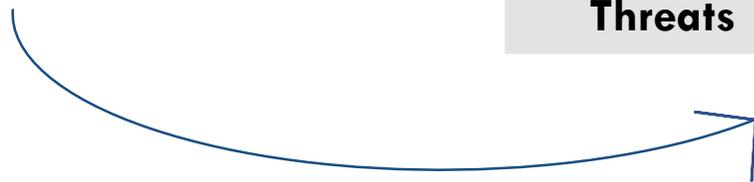
DEFINIZIONE **STRATEGIE E AZIONI** PER I PROGETTI DI SVILUPPO TERRITORIALE

# ANALISI SWOT: MATRICE GENERALE

I tre pilastri dello  
**SVILUPPO SOSTENIBILE**



	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>S</b> Strengths			
<b>W</b> Weaknesses			
<b>O</b> Opportunities			
<b>T</b> Threats			

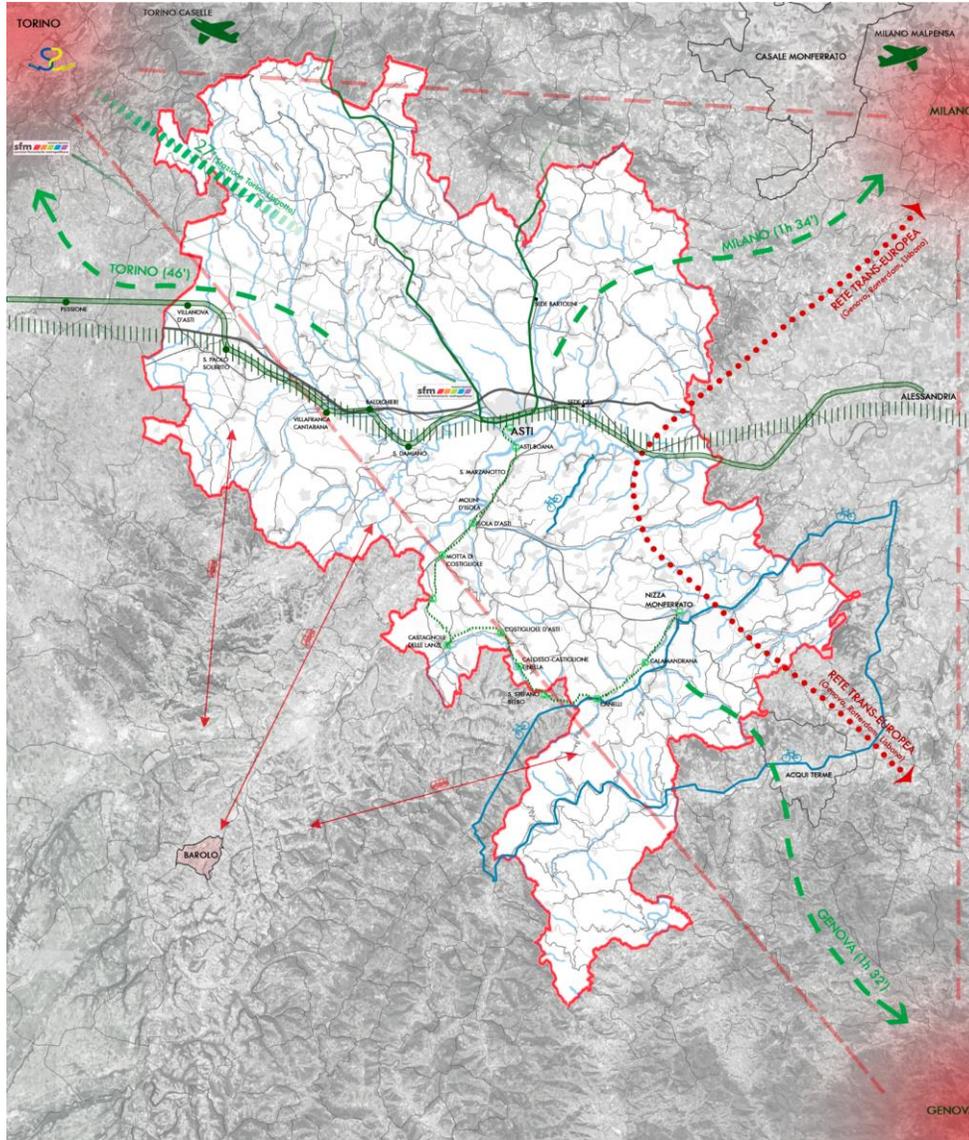


# ANALISI SWOT: MATRICE TRASPORTI

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
S Strengths	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vicinanza con la <b>Città della Salute (TO)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal punto di vista territoriale <b>Provincia molto variegata</b></li> <li><b>Territorio</b> inserito nel corridoio <b>trans-europeo</b> (tratta esistente <b>Genova - Rotterdam, Lisbona - Kiev</b>)</li> <li><b>Materiale rotabile</b> per trasporto merci che <b>non necessita di grandi rinnovi</b></li> <li>Progetto per la <b>realizzazione</b> di una <b>linea di navette</b> nel territorio di <b>Barolo</b> (progetto in corso).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Prossimità con aeroporto Milano</b></li> <li><b>27 minuti</b> dalla <b>stazione di Torino Lingotto</b></li> <li><b>Presenza di spazi</b> che possono essere <b>utilizzati per la logistica</b></li> <li><b>Collegamento con Torino e Genova</b> molto funzionale</li> <li><b>Servizio</b> di carattere <b>metropolitano</b> (linea Asti-Torino)</li> <li>Patrimonio storico ferroviario (<b>Ferrovia Sabauda</b>)</li> <li>Esistenza di <b>tre tipi di rete ferroviaria, che possono essere messi a sistema:</b> ferrovia merci, ferrovia Unesco e ferrovia metropolitana.</li> </ul>

# ANALISI SWOT: CARTA TRASPORTI

STRENGTHS



## ELEMENTI DI BASE

- Confini provincia di Asti
- Area urbanizzata
- Fiumi e torrenti
- Autostrade
- Strade statali
- Strade provinciali

## PUNTI DI FORZA

- Vicinanza alla Città della Salute di Torino
- Percorsi ciclopeditoni
- Asti come baricentro del triangolo industriale (Genova, Milano, Torino)
- Inserimento nella rete trans-europea (Genova, Milano, Rotterdam, Lisbona)
- Progetto per una linea di navette verso Barolo

## DIMENSIONI

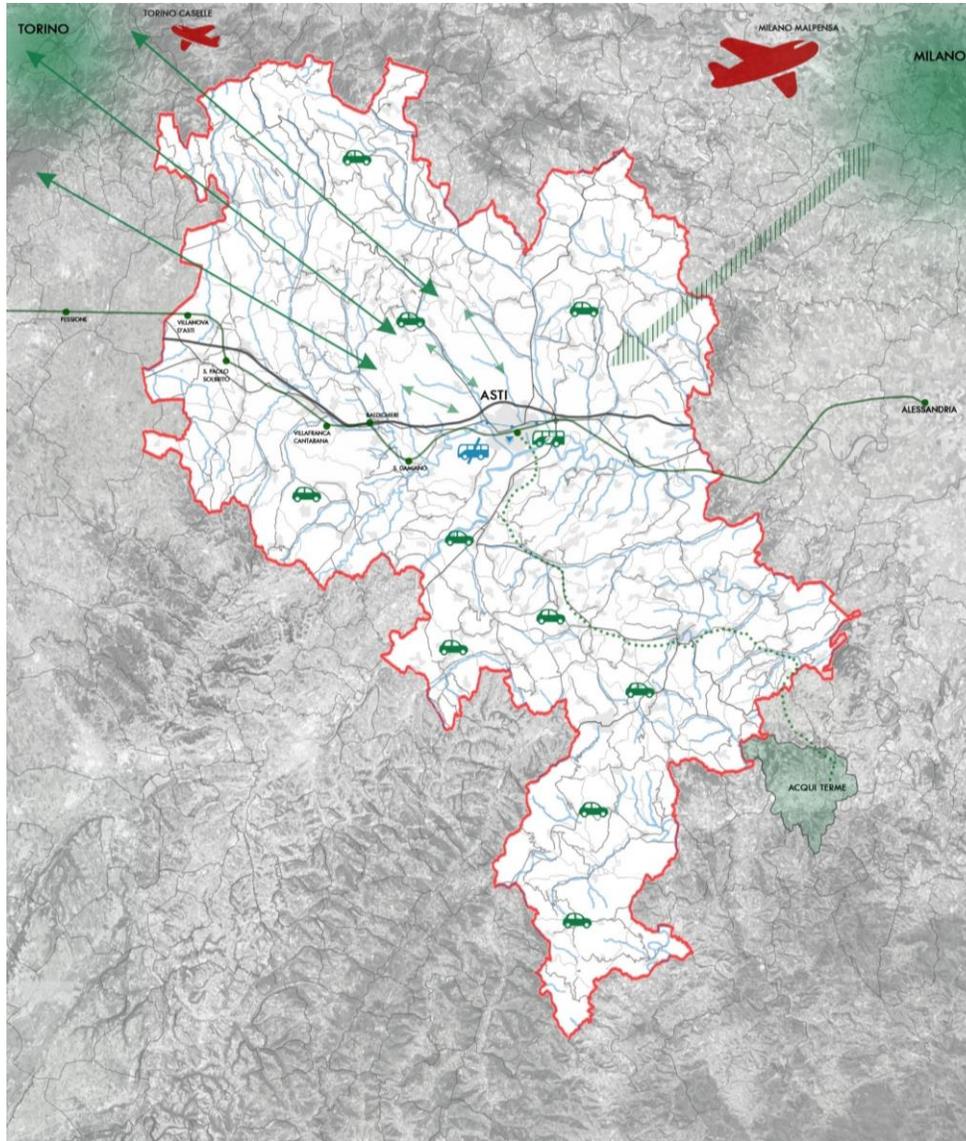
- Società
- Economia
- Ambiente e territorio
- Prossimità con gli aeroporti di Milano e Torino
- Arrivo a Torino Lingotto in 27 minuti
- Collegamento funzionale con Genova, Milano e Torino
- Servizio metropolitano Asti-Torino
- Patrimonio storico ferroviario: Ferrovia Sabauda
- Ferrovia merci
- Ferrovia UNESCO
- Ferrovia metropolitana

# ANALISI SWOT: MATRICE TRASPORTI

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>W</b> <b>Weaknesses</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza di <b>molti enti coinvolti</b> con <b>diversi interessi ed obiettivi</b></li><li>• <b>Reti autobus insufficienti</b> rispetto al sistema domanda/offerta, in particolare per il comune di Asti</li><li>• <b>Degrado sociale e degrado ambientale</b> in alcune stazioni ferroviarie</li><li>• <b>Insufficienza delle linee</b> di trasporto per i <b>servizi scolastici</b></li><li>• <b>Mancanza di relazioni</b> tra la stazione di Asti e la città stessa</li><li>• <b>Analisi della mobilità</b> del territorio <b>molto datata (2013)</b></li><li>• <b>Abbandono totale</b> delle <b>stazioni intermedie</b> minori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Offerta</b> per il <b>trasporto di merci su ferro molto bassa</b></li><li>• <b>Piccole-medie imprese difficili da spostare</b></li><li>• <b>Parziale visione delle opportunità turistiche</b> in relazione alle infrastrutture</li><li>• <b>L'aeroporto di Caselle considerato molto meno</b> rispetto a <b>Malpensa</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Collocazione geografica di Asti</b> al centro di <b>tre poli forti</b> rispetto all'ex triangolo industriale (GE/TO/MI)</li><li>• <b>Baricentrismo topografico di Asti non coincide con baricentrismo relazionale</b> all'interno del triangolo GE/TO/MI</li><li>• <b>Isolamento del Piemonte orientale</b> rispetto alla <b>rete ferroviaria ad alta velocità</b></li><li>• <b>Maggioranza degli spostamenti fatti in automobile</b> (zona collinare, aree interne)</li><li>• <b>Mobilità e accessibilità difficili</b> per i <b>territori più interni</b></li><li>• <b>Connessione con Milano molto debole</b>, pochi collegamenti ferroviari</li><li>• Presenza di <b>patrimonio edilizio inutilizzato</b></li><li>• <b>Limitatezza dei progetti</b> per la <b>mobilità sostenibile del comune di Asti</b></li><li>• <b>Scarsi collegamenti dell'area nord</b> della provincia con il resto del territorio</li><li>• <b>Rete infrastrutturale attuale datata</b>, non consente il passaggio dell'alta velocità</li><li>• <b>Depotenziamento tratta Acqui-Asti</b></li><li>• Presenza <b>fenomeni di dissesto</b> nelle <b>zone collinari</b></li><li>• <b>Dorsale di collegamento con Milano molto labile</b></li></ul>

# ANALISI SWOT: CARTA TRASPORTI

W  
E  
A  
K  
N  
E  
S  
S  
E  
S



## ELEMENTI DI BASE

- Confini provincia di Asti
- Area urbanizzata
- Fiumi e torrenti
- Autostrade
- Strade statali
- Strade provinciali

## PUNTI DI DEBOLEZZA

- Reti autobus insufficienti rispetto alla richiesta (Asti comune)
- Il servizio di trasporto per le scuole insufficiente e non tiene conto delle esigenze di orario
- Stazione completamente abbandonata
- Caselle sottovalutato rispetto a Malpensa
- La maggior parte degli spostamenti vengono fatti in automobile (es: zona collinare, aree interne)

## DIMENSIONI

- Società
- Economia
- Ambiente e territorio

- Connessione con Milano molto debole, ci sono pochi collegamenti ferroviari
- Progetti per la mobilità sostenibile limitati al comune di Asti
- Una parte della provincia di Asti (Asti Nord) è meglio collegato con Torino che con Asti stesso
- Rete infrastrutturale attuale datata, non consente il passaggio dell'alta velocità
- Tratta Acqui Terme -Asti depotenziata

# ANALISI SWOT: MATRICE TRASPORTI

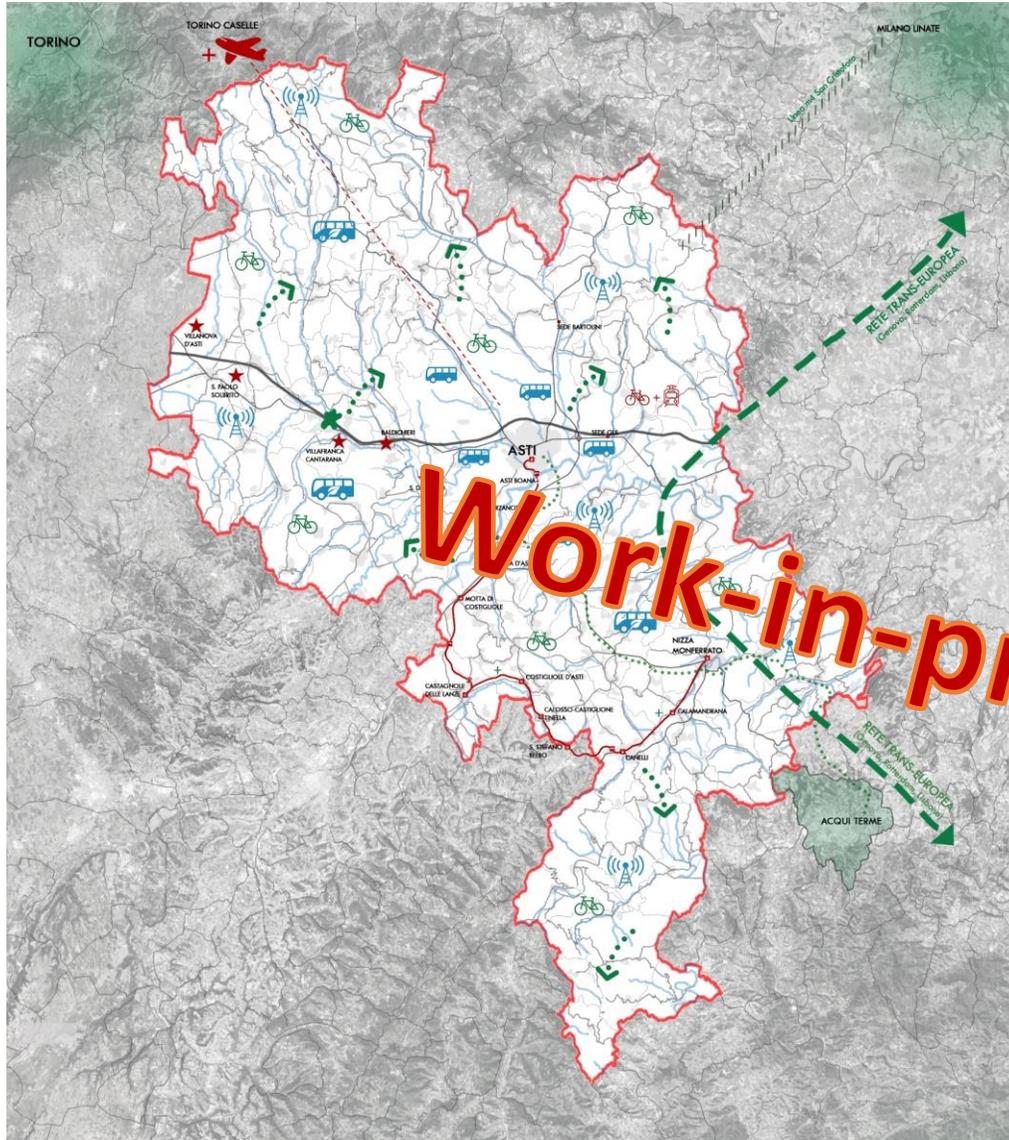


Opportunities

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Creazione di una domanda di sostenibilità e benessere</b></li><li>• <b>Spostamento post-pandemia</b> con conseguenti <b>cambiamenti della mobilità</b></li><li>• <b>Aumento delle tratte</b> per sopperire alle mancanze <b>in orario scolastico</b>.</li><li>• <b>Introduzione della banda larga</b> per consentire l'<b>accesso allo smart working e non solo</b></li><li>• <b>Opportunità fornite dalle nuove comunicazioni della Comunità Europea</b> sul tema della <b>mobilità sostenibile e intelligente</b></li><li>• <b>Pianificazione</b> non solo del territorio di Asti, ma ad <b>una più ampia scala, prendendo in considerazione le tre regioni del Nord-Ovest</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ferrovia Unesco integrata con un sistema economico lungo la tratta.</b> Partire dall'esistente per <b>trainare la domanda del futuro</b></li><li>• Presenza di <b>ditte specializzate per consegna merci</b></li><li>• Presenza progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte per il <b>potenziamento della tratta Asti-Caselle</b></li><li>• <b>Stazioni intermedie</b> che possono diventare <b>elementi di rilancio turistico</b></li><li>• Entrare nell'<b>ottica del cicloturismo</b> (bici+treno), esempio Nord-Est</li><li>• <b>Asti deve diventare un nodo del grande sistema dell'area metropolitana di Torino</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riattivazione di parti della linea storica con treni storici. <b>Ferrovia Unesco come ferrovia dei territori.</b></li><li>• Possibilità di <b>implementare i collegamenti già esistenti</b></li><li>• <b>Rivalutazione delle linee ferroviarie sospese</b></li><li>• Presenza di <b>progetti per la conversione della flotta urbana in elettrico</b></li><li>• Realizzazione di <b>piste ciclabili su larga scala</b></li><li>• <b>Progetto di ammodernamento linea Torino – Genova</b> per velocizzare il collegamento sia con Torino che con Genova</li><li>• <b>Collegamento con Retro-porto marittimo di Genova</b></li><li>• <b>Completamento della linea m4 San Cristoforo con Milano-Linate</b></li><li>• <b>Collegamenti ferroviari veloci</b> per lo <b>scambio delle merci</b></li><li>• <b>Ripristino tratto ferroviario Asti-Ovada- Acqui Terme</b></li><li>• <b>Mantenimento assi europei: Genova-Rotterdam, Lisbona-Kiev</b></li><li>• Creazione di <b>mobilità sostenibile dal punto di vista energetico</b></li><li>• <b>Realizzazione nuovo casello autostradale di Villafranca</b> per maggiori sinergie con il sistema infrastrutturale territoriale</li><li>• <b>Maggiore integrazione con il sistema territoriale di Torino,</b> per la creazione di una nuova Brianza piemontese (area nord della provincia)</li><li>• <b>Progetto piste ciclabili</b> e realizzazione parking area stazione per favorire l'intermodalità casa-lavoro.</li></ul>

# ANALISI SWOT: CARTA TRASPORTI

OPPORTUNITIES



## ELEMENTI DI BASE

- Confini provincia di Asti
- Area urbanizzata
- Fiumi e torrenti
- Autostrade
- Strade statali
- Strade provinciali

## OPPORTUNITÀ

- Aumento delle tratte per sopperire alla mancanza di tratte in orario scolastico.
- Sviluppo della banda larga per permettere di accedere allo smart-working
- Chiedere contributi dallo sviluppo mobilità sostenibile e comunità europea
- Ferrovia Unesco integrata con un sistema economico lungo la tratta.
- Presenza di ditte specializzate per consegna merci (GLS, Bartolini)
- Potenziamento della tratta Asti-Caselle
- Stazioni intermedie che possono diventare elementi di rilancio turistico
- Entrare nell'ottica del cicloturismo (bici+treno), esempio Nord-Est

## DIMENSIONI

- Società
- Economia
- Ambiente e territorio

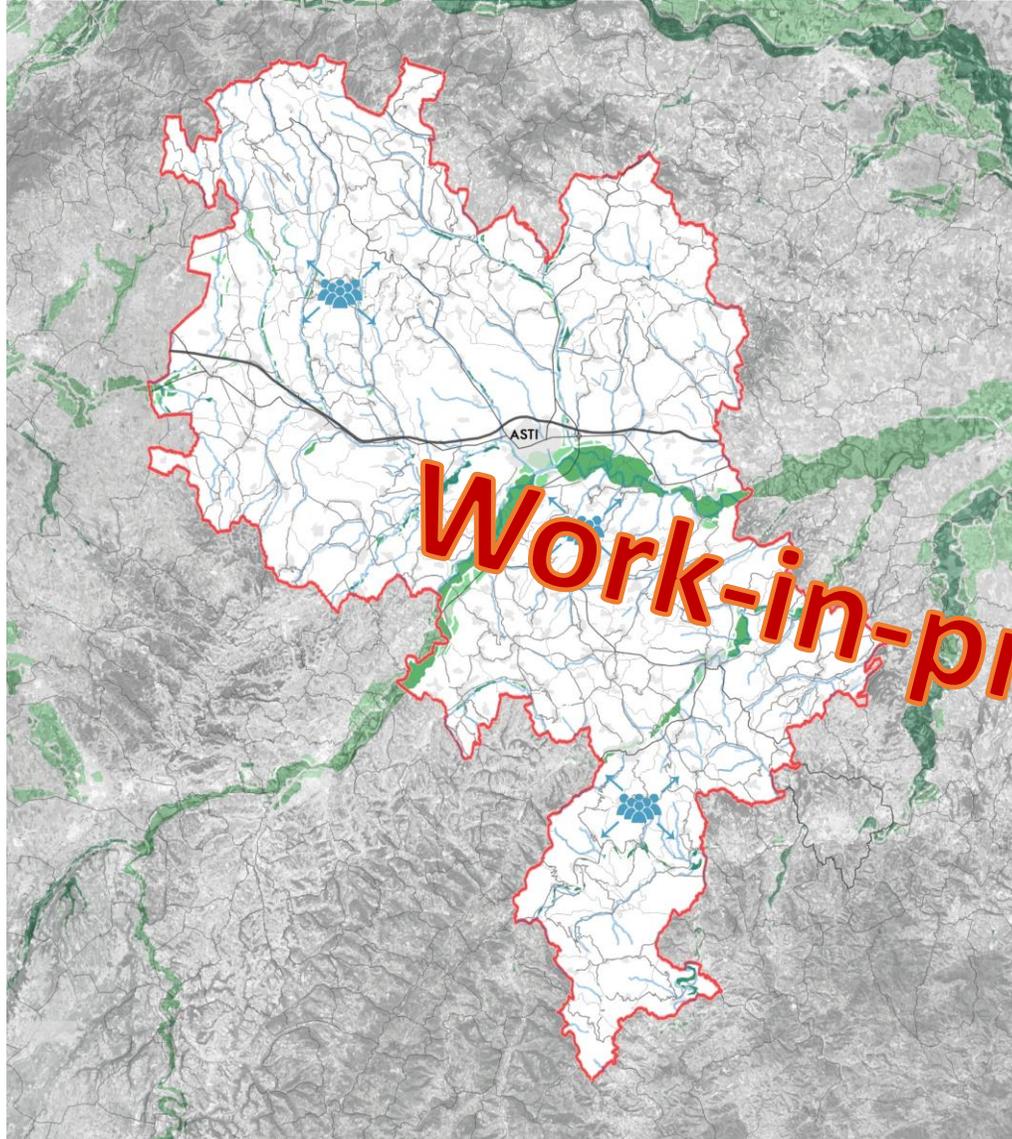
- Una parte della provincia di Asti (Asti Nord) è meglio collegato con Torino che con Asti stesso
- Possibilità di implementare i collegamenti già esistenti
- Rivalutazione delle linee ferroviarie sospese (Asti-Acqui Terme)
- Realizzazione di piste ciclabili su larga scala
- Collegamento con Retro-porto marittimo di Genova
- Completamento della linea m4 San Cristoforo con Milano-Linate
- Nuovo casello autostradale di Villafranca per maggiore integrazione con il sistema infrastrutturale territoriale
- Rete trans-europea: Genova, Rotterdam, Lisbona mantenimento asse

# ANALISI SWOT: MATRICE TRASPORTI

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>T</b> <b>Threats</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Modifiche</b> apportate dalla pandemia nelle <b>dinamiche città / campagna</b></li><li>• <b>Aumento pendolarismo studenti</b> a causa dell'impossibilità al pagamento dell'affitto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Incertezza</b> nella <b>gestione dei fondi</b> per la realizzazione dei progetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Rischio idrogeologico (Fasce PAI)</b></li><li>• <b>Aumento dell'inquinamento atmosferico</b> da possibile potenziamento del servizio delle linee ferroviarie e dagli spostamenti città-campagna</li></ul>

# ANALISI SWOT: CARTA TRASPORTI

T  
H  
R  
E  
A  
T  
S



## ELEMENTI DI BASE

- Confini provincia di Asti
- Area urbanizzata
- Fiumi e torrenti
- Autostrade
- Strade statali
- Strade provinciali

## OPPORTUNITÀ

- Aumento delle tratte per sopperire alla mancanza di tratte in orario scolastico.
- Sviluppo della mobilità a lunga per permettere ai titolari di cercare il work-ing
- Chiedere investimenti per lo sviluppo mobilità sostenibile alla comunità europea
- Ferrovia Unesco integrata con un sistema economico lungo la tratta.
- Presenza di ditte specializzate per consegna merci (GLS, Bartolini)
- Potenziamento della tratta Asti-Caselle
- Stazioni intermedie che possono diventare elementi di rilancio turistico
- Entrare nell'ottica del cicloturismo (bici+treno), esempio Nord-Est

## DIMENSIONI

- Società
- Economia
- Ambiente e territorio

- Una parte della provincia di Asti (Asti Nord) è meglio collegato con Torino che con Asti stesso
- Possibilità di implementare i collegamenti già esistenti
- Rivalutazione delle linee ferroviarie sospese (Asti-Acqui Terme)
- Realizzazione di piste ciclabili su larga scala
- Collegamento con Retro-porto marittimo di Genova
- Completamento della linea m4 San Cristoforo con Milano-Linate
- Nuovo casello autostradale di Villafranca per maggiore integrazione con il sistema infrastrutturale territoriale
- Rete trans-europea: Genova, Rotterdam, Lisbona mantenimento asse

# ANALISI SWOT: MATRICE SANITA'

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>S</b> Strengths	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Previsione della casa della salute a Villanova d'Asti</b></li><li>• Presenza <b>percorsi formativi già avviati</b> (infermieristica, scienze motorie, O.S.S.)</li><li>• <b>Aumento iscrizioni al corso di laurea infermieristica</b></li><li>• <b>Esistenza dei Piani Assistenziali Individuali (PAI)</b></li><li>• <b>Servizi socio-assistenziali suddivisi in tre enti gestori in Asti (Cogesa)</b></li><li>• <b>Considerazione degli effetti generati dalla pandemia e post-pandemia per prepararsi a future situazioni di emergenza</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Equità di investimenti sia in contenuti sia in contenitori per le strutture sanitarie.</b></li><li>• <b>Alta presenza di infermieri con p. iva</b> (liberi professionisti) sul territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Esistenza di presidi sanitari sul territorio che potrebbero essere recuperati</b></li></ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE SANITA'

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>W</b> Weaknesses	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Mancanza infermieri</b>, specialmente negli ospedali</li><li>• <b>Mancanza personale</b> nelle strutture delle <b>RSA</b></li><li>• <b>Medicina di base carente</b> all'interno delle <b>RSA</b></li><li>• Nonostante l'aumento delle iscrizioni alla laurea in infermieristica, il <b>numero di personale formato è ancora molto basso rispetto alla domanda</b></li><li>• <b>Isolamento delle RSA</b> (mancanza di comunicazione con esterno e viceversa).</li><li>• <b>Impatti della pandemia sull'aspetto psicologico e fisico</b> dei pazienti delle RSA</li><li>• <b>Difficoltà di accessibilità ai servizi</b>, in particolari di quelli sanitari da centri collinari e fondo valle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Blocco degli inserimenti di personale nelle ASL</b></li><li>• <b>Difficoltà di trovare il personale sanitario adatto</b> (es: O.S.S. specializzate)</li><li>• <b>Sanità piemontese ospedale-centrica</b></li><li>• <b>Contratti con ASL in scadenza</b></li><li>• <b>Difficoltà di convogliare la dimensione sanitaria con quella assistenziale a livello regionale</b></li><li>• Mancanza centri neuro-vegetativi</li><li>• <b>Numero posti letto in ospedale inferiori alla domanda</b></li><li>• <b>Presenza di un solo hospice a Nizza Monferrato</b> e non ad Asti città</li></ul>	

# ANALISI SWOT: MATRICE SANITA'

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
○ Opportunities	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserimento di <b>O.S.S. specializzati</b> per <b>sostituzione infermieri</b></li><li>• <b>Case di comunità</b>, considerate anche come strumento di <b>riduzione delle fragilità sociali</b></li><li>• <b>Incentivazione</b> della <b>medicina di base</b> nelle <b>RSA</b>.</li><li>• Presa in carico dei pazienti delle RSA da parte dei medici del territorio</li><li>• <b>Telemedicina</b>, da intendere <b>come strumento di sperimentazione</b> del territorio astigiano.</li><li>• <b>Corsi per O.S.S.S.</b> e per infermieri di famiglia da svolgere nel polo astigiano ASTISS</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possibilità di effettuare i <b>piani assistenziali individuali (PAI) a domicilio (pubblico/privato)</b></li><li>• Molto <b>personale in fase di valutazione</b></li><li>• Possibilità da parte delle <b>RSA</b> di prendere in <b>carico il piano globale individuale a domicilio</b>.</li><li>• <b>Investimento nel percorso universitario</b> nelle <b>discipline (infermieristiche, scienze motorie, formazione O.S.S.)</b></li><li>• <b>Creazione di nuove divise professionali</b>, e infermieri di comunità, con possibilità di inserimento nelle RSA. Qualificare il personale esistente, da O.S.S. a super O.S.S.</li><li>• Creazione <b>nuovi posti di lavoro</b> grazie alla telemedicina</li><li>• <b>Potenziamento distretti territoriali</b> in opposizione alla strategia di Azienda Zero</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possibilità di <b>recupero delle strutture già esistenti e abbandonate</b>. Recupero ex Maternità (Asti)</li></ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE SANITA'

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>T</b> <b>Threats</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Alta incertezza creata dalla pandemia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Incertezza temporale sui benefici investimenti (es: possibilità aumento stipendi personale sanitario con recovery fund, ma incertezza nel post-finanziamento).</li></ul>	

# ANALISI SWOT: MATRICE DELLA FILIERA ENOLOGICA ED ENO-MECCANICA

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>S</b> Strengths	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Corsi universitari nel campo delle scienze vitivinicole in forte crescita presso il polo astigiano</b></li> <li>• Presenza di <b>attività di formazione e ricerca</b> di carattere <b>multi-disciplinare</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presenza di molte imprese operanti nella filiera del vino</b></li> <li>• <b>Presenza del Museo del Vino</b></li> <li>• <b>Condivisione della proposta da parte degli stakeholders</b> (Camera di Commercio, Unione Industriali, Confagricoltura, Coldiretti, Sindaci, Fondazione CR. Asti, etc..)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità di un <b>progetto di recupero degli edifici della ex-caserma</b></li> </ul>
<b>W</b> Weaknesses			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Limitate infrastrutture che non permettono un collegamento adeguato con le filiere globali</b></li> <li>• <b>Debolezza del settore logistico</b></li> </ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE DELLA FILIERA ENOLOGICA ED ENO-MECCANICA

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
O Opportunities	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riqualificazione degli spazi esterni al polo</b> con la creazione di <b>una nuova piazza pubblica e aree verdi</b></li> <li>• <b>Creazione di un polo di ricerca e didattica di livello internazionale</b></li> <li>• <b>Istituti superiori come baricentri a supporto del polo di innovazione</b></li> <li>• <b>Servizio offerta formativa orizzontale e verticale</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Creazione di una piattaforma per lo sviluppo delle imprese del territorio</b> coinvolte nella <b>filiera eno-meccanica</b></li> <li>• <b>Benefici occupazionali</b></li> <li>• <b>Rafforzamento nel marketing del brand UNESCO</b></li> <li>• <b>Creazione di sinergie con territori limitrofi</b> (Alessandria, Acqui, ecc.)</li> <li>• <b>Rafforzamento del connubio tra le eccellenze agrarie</b> del territorio astigiano</li> <li>• <b>Potenziamento dei rapporti internazionali con la Cina</b>, dato la presenza del sito UNESCO Yunnan</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riuso sostenibile degli edifici abbandonati dell'ex-caserma con creazione di nuovi servizi per gli studenti</b></li> </ul>
T Threats		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cicli di vita delle tecnologie brevi</b> che potrebbero <b>compromettere i processi di creazione del valore</b></li> <li>• <b>Rischio di non integrarsi pienamente</b> con il contorno e con <b>l'economia a livello globale</b></li> <li>• <b>Presenza interessi conflittuali sul polo da parte dei territori vicini</b></li> </ul>	

# ANALISI SWOT: MATRICE TRANSIZIONE ECOLOGICA

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>S</b> Strengths	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Imprenditori agricoli attori della transazione ecologica</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza di <b>imprese artigiane</b> nel <b>settore del riciclo</b></li><li>• Presenza di <b>nicchie viti-vinicole</b> che usano gli <b>scarti della produzione agricola</b></li><li>• Presenza di <b>start-up</b> sul territorio per il <b>riciclo dei rifiuti</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Discreta <b>disponibilità di acque superficiali</b> per l'<b>agricoltura</b></li><li>• <b>Astigiano come Polo di eccellenza per gestione rifiuti</b></li></ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE TRANSIZIONE ECOLOGICA

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>W</b> <b>Weaknesses</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Impatti sulla salute pubblica delle coperture in eternit</b>, soprattutto nelle aree dense</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Difficoltà di distribuzione idrica per il settore vitivinicolo</b> (difficoltà di portare l'acqua nelle zone collinari)</li><li>• <b>Espletamento ciclo di investimento di GAIA</b></li><li>• <b>Alti costi di sostituzione coperture in eternit e amianto</b></li><li>• <b>Asti ultima provincia</b> in termini di <b>brevetti</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza di <b>diversi elementi</b> che devono essere <b>gestiti efficacemente</b> nello <b>smaltimento dei rifiuti</b></li><li>• <b>Abbassamento delle falde acquifere</b></li><li>• <b>Sistema idrico-potabile fragile e frammentato</b> e gestione da parte di diversi enti (<b>4 diversi gestori</b>)</li><li>• <b>Offerta inferiore alla domanda</b> in termini di distribuzione idrica</li><li>• <b>Deficit del sistema idrico potabile</b> in alcuni paesi</li><li>• Sistema fognario con impianti obsoleti</li><li>• <b>Sistema acquedottistico energivoro per pompare l'acqua nei territori collinari</b></li><li>• Criticità nello smaltimento delle acque piovane in riferimento ad eventi metereologici eccezionali</li><li>• <b>Agricoltura reperisce l'acqua dalla falda</b></li><li>• <b>Difficoltà gestione cantieri per il recupero coperture in eternit e assenza di una mappatura</b></li><li>• <b>Problema delle frane</b></li><li>• <b>Dimensionamento acquedotti che non corrisponde alla reale richiesta</b></li><li>• <b>Consumo suolo e impatti sulle risorse idriche</b></li><li>• <b>Assenza del DMV in alcuni torrenti nel periodo estivo</b></li><li>• <b>La configurazione geomorfologica e la direzione dei venti attrae l'inquinamento atmosferico da Torino</b></li></ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE TRANSIZIONE ECOLOGICA

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
○ Opportunities	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attivazione di circuiti culturali</b>, attraverso la <b>valorizzazione delle eccellenze</b> e del <b>patrimonio diffuso</b></li> <li>• <b>Rilancio della provincia</b> come ruolo di coordinamento</li> <li>• Garantire <b>occupazione stabile e tranquillità sociale</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Miglioramento della gestione e trattamento dei rifiuti</b> e dei <b>sotto prodotti agricoli</b> (bucce, scarti, ...)</li> <li>• Favorire una <b>collaborazione tra i gestori</b> per miglioramento del sistema idrico</li> <li>• Grazie al <b>Bonus 110%</b> molti <b>edifici residenziali saranno bonificati</b>, rendendo appetibile il patrimonio edilizio esistente</li> <li>• Sviluppo di un <b>modello delle comunità sostenibili per la condivisione energetica e autoproduzione</b></li> <li>• <b>Coinvolgimento ATO 5 e ATO 6</b> per i piccoli acquedotti</li> <li>• Progetto pilota per la presentazione delle aziende agricole</li> <li>• <b>Creazione di un centro di ricerca basato sulla nano-tecnologie a supporto dell'agricoltura</b> (es: malattie delle piante, riduzione sostanze chimiche per la tutela della pianta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Recupero coperture edifici industriali</b> per installazione <b>pannelli fotovoltaici</b></li> <li>• <b>Ammodernamento della rete idrica</b></li> <li>• Creazione di <b>sistemi per la raccolta dell'acqua meteorica</b></li> <li>• Necessità di <b>razionalizzare la risorsa idrica potabile</b> e di <b>depurazione</b></li> <li>• Pensare ad un <b>sistema efficiente per pompare l'acqua nelle zone collinari</b></li> <li>• <b>Sistema idrico integrato</b>: acque potabili e fognature</li> <li>• <b>Rifacimento dei tratti fognari</b> per evitare cedimenti dei tratti stradali</li> <li>• Inserimento di un <b>nuovo impianto per la produzione di combustibile solido secondario</b>, con riduzione dei rifiuti in discarica e vantaggi energetici</li> <li>• Coinvolgimento di imprese e <b>creazione di cicli virtuosi</b>.</li> <li>• Generazione di <b>benefici ambientali, sociali ed economici</b></li> <li>• <b>Riuso delle strutture esistenti</b> per evitare il consumo di suolo ulteriore</li> <li>• Creazione di <b>equità territoriale</b>: pari risorse e opportunità</li> <li>• <b>Produzione idroelettrica da piccoli corsi d'acqua</b> per piccola realtà: basso costo e alto rendimento</li> <li>• <b>Gestione sostenibile dei boschi</b>: Creazione di un museo a cielo aperto per la valorizzazione dei paesaggi UNESCO</li> <li>• <b>Valorizzazione dell'area UNESCO</b> attraverso la creazione di musei a cielo aperto</li> <li>• <b>Sperimentazione di sistemi idraulici poco invasivi per le colline</b></li> </ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE TRANSIZIONE ECOLOGICA

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>T</b> <b>Threats</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Mancanza di fondi</b> per portare avanti le <b>ricerche in bio-edilizia</b></li><li>• Entro il <b>2030 tutti i gestori si devono unificare</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Fenomeni esondazione</b></li><li>• <b>Fenomeni siccità</b></li></ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE SISTEMA CULTURALE E DIGITALIZZAZIONE

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
S Strengths	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presenza diffusa di musei, teatri e attività culturali</b> finalizzati alla cultura e alla formazione (Città di Asti)</li> <li>• <b>Sviluppo di un Master in promozione territoriale</b> del polo UniAstiss</li> <li>• Presenza di <b>progetti per il recupero del patrimonio ferroviario</b> (170° anniversario). Ferrovia del Bernina, Merano-Valles.</li> <li>• Presenza di una rete <b>fibra ottica su tutto il territorio comunale</b></li> <li>• <b>Polo Astiss generatore di occupazione nel settore produttivo e attivo nella formazione accademica</b>, professionale e supporto alla progettualità</li> <li>• <b>Presenza di istituti professionali altamente qualificati</b> per la formazione professionale (IIS G.A. Giobert e ISTS A. Artom, N. Pellati)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di <b>aziende che si occupano da tempo nel campo dell'economia circolare</b> (es: GAIA)</li> <li>• <b>Asti online.it</b> piattaforma per l'acquisto prodotti locali.</li> <li>• <b>Disponibilità dati</b> per la redazione dei nuovi progetti (Camera di Commercio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elevati tassi di raccolta differenziata (71%)</b></li> </ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE SISTEMA CULTURALE E DIGITALIZZAZIONE

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>W</b> Weaknesses	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La provincia di Asti è agli ultimi posti per % diplomati e laureati</b></li><li>• <b>Basso tasso di scolarizzazione</b></li><li>• <b>Difficoltà accesso a servizi e poli culturali</b> per non efficiente rete infrastrutturale di collegamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Copertura rete di fibra ottica garantita solo entro i confini comunali</b>, frazioni e aree interne non hanno questo servizio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Possibili impatti ambientali per impianti di gestione rifiuti</b></li></ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE SISTEMA CULTURALE E DIGITALIZZAZIONE

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
Opportunities	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sviluppo dell'Associazione Craft</b> che gestisce il sistema culturale su diversi livelli (partneriato development Asti)</li> <li>• <b>Collegamenti infrastrutturali efficienti</b> per le aree interne</li> <li>• <b>Formazione culturale</b> come cardine dello <b>sviluppo del futuro</b> per le nuove generazioni</li> <li>• Cultura dell'ambiente per il trattamento dei rifiuti per le generazioni future</li> <li>• <b>Percorsi inclusivi</b> (per tutte le fasce di età) <b>culturali</b> (es: progetto "Oltrecampo" e piattaforma "Ada")</li> <li>• <b>Valorizzazione del patrimonio museale esistente</b> e creazione di nuovi musei (es: Museo degli Arazzi)</li> <li>• <b>Digitalizzazione della P.A.</b> le proprie attività e ottimizzare il sistema burocratico pubblico (block choin)</li> <li>• <b>Digitalizzazione delle imprese agricole</b>, connessa alla raccolta e aspetti gestionali. (es: filiera viticola e polo tecnologico eno-meccanica)</li> <li>• <b>Creazione turismo ferroviario</b>, con specifico riferimento a <b>tratta UNESCO</b></li> <li>• Castello di Grinzane apre a Giugno il museo a cielo aperto. Esempio per tutto quello legato all'UNESCO</li> <li>• <b>Sistemi di sicurezza sociale per il transito delle persone presso l'area della stazione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare beni del patrimonio culturali legati alla <b>cultura del vino</b> per pubblicizzare il territorio</li> <li>• <b>Sviluppare maggiormente il brand UNESCO di marketing</b></li> <li>• <b>Valorizzazione</b> di tutto il patrimonio del <b>paesaggio rurale agrario</b>, non solo focus su settore viti-vinicolo</li> <li>• Ruolo centrale delle Camere di Commercio per rilancio dell'economia locale</li> <li>• Promozione concorsi giovani architetti per soluzioni progettuali innovative per spazi pubblici (Es: nuovo polo ASTISS)</li> <li>• <b>Creazione di sinergie e investimenti per lo sviluppo locale del territorio</b> , filiera dello spettacolo</li> <li>• Creazione di un <b>nuovo polo di innovazione regionale</b> legati <b>all'eno-meccanica</b></li> <li>• Valorizzazione della qualità come base per il sistema competitivo</li> <li>• Creazione di luoghi per comunicare ai turisti i valori del territorio (es: palazzo del vino Asti)</li> <li>• <b>Valorizzazione</b> delle conoscenze "tacite" (<b>saperi immateriali</b>) per la generazione di processi di innovazione</li> <li>• Riposizionamento del concetto di «appaesamento» per integrarlo a scale più globali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Collegamenti infrastrutturali efficienti per le aree interne</b></li> <li>• <b>Nuovi impianti UCP</b> che partono dalla raccolta differenziata, trasformano combustibile solido secondario</li> <li>• <b>Efficientamento energetico</b> dei sistemi produttivi</li> </ul>

# ANALISI SWOT: MATRICE SISTEMA CULTURALE E DIGITALIZZAZIONE

	Società	Economia	Ambiente e Territorio
<b>T</b> <b>Threats</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sicurezza dei dati</b>, possibili hackeraggi delle piattaforme</li><li>• Rischi di <b>incidenti sul lavoro</b> (meccanica industriale)</li><li>• <b>Limitata analisi</b> degli <b>effetti delle diverse progettualità</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Mutamento temporale del ciclo di vita delle tecnologie</b> possono coprire un arco temporale di 10, massimo 20 anni</li><li>• <b>Deculturazione di molti territori</b> con il rischio di perdere conoscenza tacita</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Rischio elettromagnetico</b> (in riferimento all'aumento della copertura della rete)</li><li>• <b>Previsione azzeramento rifiuti utopia, atualizzabile solo nel 2050</b></li></ul>

# PROSSIMI STEP

Le analisi SWOT saranno implementate con eventuali osservazioni da parte dei membri dei tavoli tematici.

I prossimi step del lavoro svolto dal Gruppo di ricerca proseguirà su due linee:

- **Integrazione delle osservazioni** ricevute oggi dai membri dei tavoli;
- **Spazializzazione Analisi SWOT** relative alla sanità, transizione ecologica, eno-meccanica e digitalizzazione.

Le Analisi SWOT nella forma di cartografie GIS saranno sovrapposte, permettendo di identificare i punti di forza e opportunità da massimizzare e innescare delle sinergie, e minimizzare le debolezze e minacce;

In questo modo sarà possibile definire delle **strategie sostenibili e resilienti**, che si traducano in **progetti per lo sviluppo territoriale**.

